

Biografia

Marco G. Ferrari è nato nel 1974 ed è un artista e regista di Chicago. Cresciuto in una famiglia di artisti in un ambiente caratterizzato dal rapporto fra fotografia e scultura, Ferrari è affascinato dall'interconnessione tra espressione e ambiente. Ha avuto l'opportunità di coltivare questo suo interesse durante gli studi nel campo della musica e della cinematografia presso Ithaca College. Successivamente ha conseguito una laurea in comunicazioni di massa presso la DePaul University. Nel 2013, Ferrari ha conseguito un master in arti visive presso la University of Chicago.

I suoi film sono stati proiettati presso mostre quali la 54^a Mostra d'Arte Internazionale della Biennale di Venezia, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Palazzo Forti a Verona, l'*Athens International Film and Video Festival* in Ohio, il Cultural Center di Chicago, e la sede della University of Chicago a Delhi, in India. Ha realizzato delle performance con produzioni video presso il Museum of Contemporary Art di Chicago, il *Ravinia Festival* (Highland Park, Illinois), e presso il Chicago Symphony Center. I suoi progetti sono stati finanziati, fra gli altri, dal Ministero degli Affari Esteri italiano, dal Department of Cultural Affairs di Chicago e dal Community Film Workshop di Chicago.

Per molti anni Ferrari si è esibito come cantante, cantautore e chitarrista in due gruppi di rock alternativo in vari club a Chicago e nella zona del mid-west degli Stati Uniti. Verso fine anni '90, Ferrari ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica in vari ruoli (coordinatore di produzione, dipartimento artistico, macchina da presa, luci e suono) per documentari di gallerie, film indipendenti e pubblicità televisive a Chicago e a Roma. Nel 2003 ha realizzato *Full Circle*, il suo primo documentario (lungometraggio) sulla vita e la carriera di suo padre, lo scultore Virginio Ferrari. Durante i dieci anni successivi, ha collaborato con il padre come manager del suo studio e del suo archivio e come curatore di progetti di sculture pubbliche e private, conferenze, mostre personali o di gruppo in Cina, in Italia e negli Stati Uniti.

In quello stesso periodo ha anche prodotto una serie di documentari su altri artisti (nell'ambito delle arti visive, nella performance e nella moda), e proiezioni video per tour teatrali e musicali del Clinard Dance Theater, per il pianista Beppe Grifeo e per il gruppo musicale Poi Dog Pondering. Nel 2011, si è occupato di corsi di video digitale, fotografia e linguaggio visivo presso la Franklin University in Svizzera come *Visiting Artist in Residence* e presso la University of Chicago con una borsa del Dipartimento di arti visive.

Ferrari è membro fondatore del Creative Asylum, un consorzio di artisti di Chicago. Al momento divide il proprio tempo fra il suo impegno come artista nel ruolo di curatore associato del Black Cinema House, un programma della Theater Gates' Rebuild Foundation, il suo ruolo come cineasta freelance e VJ, e la sua attività come manager del Ferrari Studios, un laboratorio artistico ubicato sia a Chicago che a Guardistallo, in Italia, e che l'artista condivide con suo padre.